

Allegato 1 alla Domanda di contributo

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

SCHEDA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* _____ **CIRCOLO IPPICO CORTE S. GIORGIO ASD** _____

CODICE FISCALE*: _____ **90033410391** _____

TITOLO DEL PROGETTO* _____ **WE CARE FOR ALL** _____

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

La cornice di riferimento entro la quale si propongono gli IAA riguarda il fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori. Il maltrattamento, come patologia delle relazioni di cura, è fortemente correlato a specifici fattori di vulnerabilità e di resilienza individuali, familiari e sociali. Da un'analisi del contesto emerge che, in Emilia-Romagna, nel 2021 sono state 245 le donne accolte nelle 49 Case rifugio attive in regione, alle quali si aggiungono 75 donne già presenti ad inizio anno, per un totale di 320 donne ospiti, di cui circa il 77% di cittadinanza straniera. L'analisi dei flussi di ospitalità rileva che, nel corso del 2021, sono uscite 233 donne (73% del totale), con 87 donne presenti al 31 dicembre 2021. Il 63,4% del totale delle donne (presenti a inizio anno più accolte nell'anno) è stato ospitato insieme ai figli, per un totale di 325 minori ospitati nel 2021, di cui 80 già presenti ad inizio anno e 245 accolti durante l'anno.

Il numero dei giorni di permanenza registrato nelle Case rifugio nel 2021 è stato di 30.157 giorni per le donne e di 29.318 giorni per i figli, con una permanenza media, rispettivamente, di 94 giorni e 90 giorni. Il periodo di permanenza è naturalmente influenzato dalla eventuale caratterizzazione della Casa in termini di tipologia di ospitalità, se programmata o in emergenza, oltre che dai bisogni delle ospiti. In tale contesto, la permanenza va dai 24 giorni per donna nelle strutture che accolgono in emergenza o pronta accoglienza ai 121 giorni per donna nelle Case che forniscono ospitalità programmata a medio e lungo termine. Delle donne in percorso nel 2021, circa due su tre (66,9%) hanno figli e quasi la metà ha figli minorenni. Nel corso dell'anno, i Centri antiviolenza hanno attivato servizi specifici per il supporto e la protezione di 2.942 figli minori, vittime anch'essi di violenza assistita (65,9% dei casi) o diretta (16,0% dei casi).

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

La sfida della Regione è quella di promuovere la diffusione degli Interventi Assistiti con gli animali in quanto rappresentano una presa in carico educativa-terapeutica di tipo "non convenzionale" in grado di poter produrre ben-essere. Gli animali, grazie alle loro caratteristiche etologiche, sono in grado di attivare comportamenti emotivi di interazione spontanei. Inoltre, in quest'ottica è importante anche implementare assetti organizzativi che favoriscano il confronto/integrazione tra

professionisti/servizi per il raggiungimento di obiettivi condivisi negli interventi di protezione, tutela e cura nell'interesse del minore in una condizione emotiva sfavorevole.

Lo scopo generale dell'intervento è quello di incrementare la conoscenza del cavallo favorendo una relazione affettiva e di rispetto tra il bambino e l'animale.

Gli obiettivi riguardano:

- **la sfera cognitiva** dove si sottolinea l'importanza del raggiungimento di una crescente autonomia nello svolgimento responsabile dei compiti assegnati.
- **il versante emotivo-affettivo** dove assume grande rilievo l'aumento dell'autostima e della fiducia in sé stessi, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie competenze, la capacità di tollerare la frustrazione, la positiva integrazione nel gruppo;
- **la sfera espressiva** dove si lavora affinché i bambini possano prendere coscienza delle proprie capacità espressive e comunicative e riescano a governare regole e convenzioni e lo spontaneo bisogno di espressione, simbolizzazione e creatività;
- **l'ambito dell'apprendimento sociale** passa attraverso la partecipazione al gruppo nella dimensione dello sviluppo di un atteggiamento cooperativo, della capacità di gestire i conflitti e accettare la diversità.

Per raggiungere lo scopo generale tra i sotto-obiettivi si distinguono in particolare:

✓ diffondere benessere attraverso la relazione con un animale ed accudirlo, sono elementi di grande valenza nello sviluppo psichico e sociale del bambino. Il cavallo è un ottimo "mediatore" nella relazione tra i bambini, stimola la comunicazione e la collaborazione nel raggiungimento di obiettivi comuni

✓ prevenire paure e fobie: una interazione con il cavallo, specie se positiva e supervisionata da personale qualificato, aiuta a prevenire lo sviluppo di paure e fobie, dovute alla mancanza di esperienze.

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Il progetto si colloca nell'ambito degli EAA, le attività proposte saranno suddivisi in 14 incontri a partire dal mese di Settembre 2024 fino al mese di Dicembre 2024, con cadenza settimanale:

- Accoglienza e conoscenza dell'ambiente, conoscenza dell'equipe di lavoro
- Conoscenza del cavallo, sia come individuo singolo sia all'interno del branco. Conoscenza degli ambienti e delle abitudini di vita del cavallo.
- Avvicinamento al cavallo e spiegazione del lavoro di accudimento e conoscenza degli strumenti utilizzati per la pulizia, codici comportamentali del cavallo.
- Avvicinamento al cavallo all'interno del branco, preparazione del cavallo, lavoro di accudimento e pulizia da terra. Conduzione a mano del cavallo
- Conoscenza del campo da lavoro, spiegazione dei giochi da terra e costruzione di un percorso in campo.
- Attività di narrazione del proprio vissuto e comparazione con il qui ed ora dell'esperienza in essere con la realizzazione di un quaderno personalizzato.

Le attività potrebbero variare in base alle esigenze e alle caratteristiche di ogni singolo fruitore (es. età, permanenza nella casa rifugio, differenze socioculturali)

Le attività previste verranno realizzate attraverso la seguente metodologia:

- ludico – cognitiva: attraverso il gioco si stimola l'immaginazione e la fantasia, favorendo il ragionamento, la capacità di ricercare soluzioni e risposte, aumentando i tempi di concentrazione.

- epistemica – esplorativa: attraverso attività di relazione con il cavallo si suscita interesse e attenzione verso l'ambiente circostante, con l'acquisizione di conoscenze e capacità nuove che favoriscono l'autostima e l'autoefficacia.
- edonica – comica: attraverso attività osservative e sensoriali si cerca di sostenere esperienze legate al piacere e al buonumore che la relazione con il cavallo può suscitare quale possibilità per rilassarsi e distrarsi insieme
- affettiva – epimeletica: attraverso attività di cura si consente il decentramento e favorisce l'autoefficacia nel sentirsi utile e capace nel compiere azioni per altri.
- sociale – collaborativa: attraverso la referenza animale coadiuva l'ascolto e la comunicazione verso l'altro, favorisce la prosocialità e l'integrazione sociale.

Le attività saranno svolte presso il Circolo Ippico Corte S. Giorgio ASD di Bagnara di Romagna. Il circolo nasce nel 2014, le attività prevalenti sono la scuola di equitazione, centri estivi, attività di informazione nei vari distretti scolastici del territorio, in collaborazione con il Comune di appartenenza e diverse associazioni del territorio, e, per l'anno 2023, una collaborazione con Save the Children per i bambini che avevano subito l'alluvione, per una corretta conoscenza del mondo del cavallo sia a livello sportivo che come supporto emotivo. Inoltre, il circolo ippico offre due club house e diverse sale ricreative, servizi igienici, ampie zone verdi e piscina, oltre a due campi di lavoro per e con i cavalli di diverse dimensioni, 20 box con paddock.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Le attività proposte nel progetto saranno rivolte a 8 minori, di età compresa tra i 6 e 16 anni, ospiti da settembre 2024 a dicembre 2024, per quanto riguarda il tempo di permanenza degli ospiti all'interno della casa rifugio può essere variabile, come da fonti dell'osservatorio regionale sulla violenza di genere. L'associazione interculturale di donne TRAMA DI TERRE onlus APS di Imola, con la quale si è stipulata una collaborazione, a partire dal 2001 ha attivato un servizio di accoglienza abitativa per donne migranti in difficoltà, con o senza figli/e a carico.

Il progetto sarà rivolto a tutti i CAV del territorio della provincia di Bologna e Ravenna che da fonti regionali (Osservatorio regionale sulla violenza di genere – rapporto anno 2022) risultano essere n° 9 centri.

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

I beneficiari sono quelli individuati in collaborazione con l'associazione interculturale di donne TRAMA DI TERRE onlus APS di Imola, che promuoverà l'attività sul proprio sito internet e attraverso la rete associativa con altri CAV presenti sul territorio dell'Emilia – Romagna, congiuntamente l'ente proponente promuoverà sui propri canali social media il progetto, inoltre, verranno redatti comunicati stampa e news letters ai soci del circolo stesso e dell'associazione in partenariato, sarà inviato materiale divulgativo a tutti le associazione interessate facenti parte della rete dei CAV e del territorio circostante.

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

Le figure professionali impiegate nel progetto come richiesto dal bando sono:

- Medico veterinario, esperto in IAA con iscrizione sul sito Digital Pet da marzo 2021, da diversi anni collabora come veterinario referente presso centri specializzati in IAA del territorio di Imola e di Ravenna in progetti rivolti a persone diversamente abili, case di cura per anziani, scuole e bambini.
- Responsabile di progetto e referente di intervento in IAA con iscrizione sul sito Digital Pet, psicologa – psicoterapeuta, dal 2019 incarico di consulenza psicologica relativa agli IAA su bambini, adolescenti e adulti con patologie di vario genere e grado; dal 2020 referente di intervento in TAA e EAA presso due centri non specializzati in IAA e a partire dal 2021 responsabile di progetto in uno dei centri su indicati. Coadiutore del cane e cavallo.
- Coadiutore del cavallo con iscrizione sul Digital Pet da luglio 2018, istruttore di equitazione FISE, tecnico della riabilitazione equestre FISE , tecnico sport integrati e tecnico iac – FISE. Presidente del Circolo ippico Corte S. Giorgio ASD di Bagnara di Romagna.

PROFESSIONE	TOT. ORE impiegate nel progetto
- Medico Veterinario in IAA	10
- Responsabile di Progetto in IAA	50
- Coadiutore del cavallo	50

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

Considerando le esigenze etologiche e fisiologiche dell'equide si provvede al suo benessere, alla sua idonea sistemazione, fornendo alimentazione e cure primarie. Per la realizzazione degli obiettivi indirizzati agli utenti si necessita di:

- N°1 beauty per il grooming del cavallo, contenente per ogni beauty n° 4 brusche, n° 4 striglie, n° 2 nettapiedi
- N° 1 selle con annessi n° 1 sottosella e n° 1 agnellini/ammortizzatori – forniti dall'Ente
- N° 1 testiere con filetto e redini – forniti dall'Ente
- N° 1 capezza con annessa lunghina – forniti dall'Ente
- N° 2 coperte per cavalli – fornite dall'Ente
- N° 8 quaderni, matite, colori – forniti dall'Ente
- N° 8 cap – caschetti di protezione
- N° 1 corpetto di protezione

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

Tutte le attività sono proposte dagli operatori con il fine di:

- Stimolare curiosità davanti all'esplorazione di ambienti nuovi e poco conosciuti, stimolare la fantasia e la curiosità verso il cavallo
- Coinvolgere i bambini nella preparazione pratica dei giochi favorendo la manualità e il movimento
- Stimolare i sensi e promuovere il buon umore e la prosocialità

Le attività saranno monitorate costantemente nell'arco dei mesi di realizzazione del progetto, da settembre 2024 a dicembre 2024, con riunioni tra gli operatori professionali al fine di valutare in itinere i risultati conseguiti ed eventualmente apportare delle modifiche; compilazione di una

